



Giuseppe Angelo Pesenti

di Pietro e di Casali Luigia, nato l'8 aprile 1897 a Bergamo,
ivi residente

Tenente

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

ufficiale del 36° Reggimento Fanteria, matr. 1191, alle armi dal 21 settembre 1916 - in zona di guerra il 12 febbraio 1917 - allievo ufficiale dal 31 marzo 1917 nel 153° Battaglione della Milizia Mobile - il 2 luglio 1917 assegnato al 217° Reggimento Fanteria, dove divenne sottotenente il 7 settembre - decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare, C. Sermaggiotto (Piave), 18 giugno 1918, dove cadde in combattimento, morto dopo essere stato ferito e rifiutandosi il trasferimento al posto di soccorso. Il reparto apparteneva alla Brigata "Vorturno", che durante la battaglia del Solstizio era schierata nel tratto Candelù - Saletto. Il 217° era attestato con due battaglioni all'argine di San Marco, uno a nord ovest di Molino Vecchio (con obiettivo Saletto), l'altro a ovest dell'argine (con obiettivo il tratto a ponente di Saletto). Il giorno 17 i Fanti del 217° attaccarono sotto una pioggia torrenziale per tre volte scontrandosi con le truppe austro-ungariche avanzanti e furono costretti a fermarsi pur non retrocedendo. Il giorno seguente, dopo un forte bombardamento, il nemico stava per lanciare un nuovo attacco delle fanterie che fu anticipato dall'azione del 217° spintosi sino agli obiettivi previsti dai quali però fu costretto a ripiegare sino all'Argine San Marco

XX
SEC.

Documento prodotto il 17/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

